



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

**MArRC**

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

## BOOM DI INGRESSI, PER LA FESTA DEI MUSEI, AL MArRC!

**Mercoledì 23 maggio, conferenza-racconto sulla scoperta della Balena fossile a Orti**

**Boom di presenze**, al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, **per la Festa dei Musei 2018**, indetta dal MiBACT! **Nella sola giornata di sabato 19** maggio, gli ingressi sono stati oltre **1700**, tra visitatori e partecipanti alla ricca programmazione, che ha compreso anche la prima apertura serale della stagione. **Il direttore Malacrino commenta**: «Il Museo si conferma come il principale attrattore della cultura e dell'arte per grandi e bambini, un luogo di incontro e di confronto dove divertirsi nella conoscenza».

Il **prossimo appuntamento**, nel ricco calendario degli eventi al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, sarà **mercoledì 23 maggio, alle ore 17.30**. In sala conferenze ascolteremo dal racconto diretto di **Filippo Sorgonà** l'emozione del ritrovamento, esattamente venticinque anni fa, di uno **scheletro fossile di balena, datato tre milioni di anni**. La scoperta è avvenuta a **Monte Chiarello di Orti**, alle pendici dell'Aspromonte, dove in origine si trovavano amene spiagge affacciate sul mare. Il protagonista ripercorrerà le tappe di questa scoperta, che definisce "fortunosa e fortunata", insieme al professore **Renato Crucitti**, subito informato e coinvolto nell'avventura del ritrovamento, portata a compimento grazie a uno scavo condotto dall'Università degli Studi di Messina, dopo che lo scopritore ebbe informato la Soprintendenza. Di quel team faceva parte anche la professoressa **Antonella Cinzia Marra**, docente associato di Paleontologia nell'ateneo siciliano e allora ancora studentessa, che interverrà al Museo illustrando l'importanza della scoperta. «La balena di Orti – dichiara la prof.ssa Marra – è un reperto di notevole valore scientifico, eppure non è l'unico fossile di grande interesse che l'area dello Stretto abbia rilasciato. Ringrazio il direttore Malacrino per l'attenzione prestata ai fossili e auspico la nascita di una realtà museale dedicata alla Geologia e Paleontologia».

La storia della balena fossile di Orti è la storia dell'area dello Stretto, che lascia tracce di mare dove oggi c'è la montagna. Assolutamente da non perdere, dunque, questo appuntamento, per un viaggio a ritroso nel tempo fino alle origini della Calabria. I magnifici Bronzi di Riace saranno splendidi padroni di casa, ma il MArRC è #nonsolobronzi. Fino ad ottobre, il Museo sarà aperto tutti i giorni, dalle 9.00 alle 20.00, con ultimo ingresso alle 19.30.

Responsabile Ufficio Stampa: Emanuela Bambara, [man-rc.ufficiostampa@beniculturali.it](mailto:man-rc.ufficiostampa@beniculturali.it),  
[emanuela.bambara@beniculturali.it](mailto:emanuela.bambara@beniculturali.it) ; tel. 0965. 898272 int.130; cell. 347.6401396.  
[www.museoarcheologicoreggiocalabria.it](http://www.museoarcheologicoreggiocalabria.it)  
Reggio Calabria, 21 maggio 2018

